

MULTIPITCH MONT ROUGE DE TRIOLET (3289m.) VIA PROFUMO PROIBITO





IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

SCHEDA TECNICA

Primi salitori: Gisa e Manlio Motto 28/08/1994

Esposizione: Ovest

Sviluppo: 270 m

Difficoltà: TD- max 6a

Attrezzatura:

TIPO DI ROCCIA

Granito di ottima qualità ottimo. Roccia ovunque sicura.

CHIODATURA

via attrezzata a fix a volte abbastanza lontani (in perfetto stile Motto), ma facilmente integrabile con friends medi. Utili i ramponi ad inizio stagione.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Da Courmayeur seguire la carrozzabile per la Val Ferret, quindi a piedi su sentiero segnato si giunge al rifugio Dalmazzi m 2590, situato su un poggio molto panoramico. Dal rifugio seguire l'evidente sentiero che porta al ghiacciaio del Triolet e all'altezza di un ometto piegare a destra per risalire i pendii morenici fino ad un grosso masso isolato. Individuare e salire un diedro inclinato (II con sosta attrezzata, eventualmente utilizzabile per una doppia in discesa) e proseguire verso destra seguendo gli ometti, fino ad arrivare alla base della parete. Scendere una cinquantina di metri fino alla fine del canale che presenta neve fino a stagione inoltrata. Primo spit visibile in un diedro inclinato verso destra. Avvicinamento dal rifugio h. 1,30

Per ulteriori informazioni su come arrivare visitate la mappa di Cuneoclimbing.it <http://www.cuneoclimbing.it/mkportal/modules/mappa/mappa.htm>

DESCRIZIONE

L1: 5c salire verticalmente su rocce lavorate ricche di appigli e la placca finale sopra cui si sosta.

L2: 6a salire il muro con bei movimenti sfruttando fessure diagonali e tacche, fino a quando si presenta un placca compatta difesa da un tettino che propone un passaggio impegnativo. Sosta comoda su terrazzo

L3: 5c ora la via segue interamente lo spigolo con arrampicata area su roccia fessurata che permette una divertente progressione in dulfer. Sosta scomoda.

L4: 5c salire verticalmente fino ad una zona più facile, poi uscita delicata su una cengetta dove è situata la sosta.

L5: 5c con un passaggio intenso superare la fessurina sopra la sosta e continuare su terreno articolato ricco di fessure fino ad un comodo spallone dove è situata la sosta.

L6: 6a proseguire sulla parete di fronte salendo su muretti e tettini sempre ben ammanigliati fino ad un'affrontare un interessante passaggio prima della penultima sosta.

L7: 5c si continua nel diedro-rampa a destra della sosta, fino a superare uno strapiombetto finale oltre il quale si sosta.

Discesa: in doppia sulla via o sulla vicina Cristallina.

Note: via continua e stupenda su roccia da sogno, con chiodatura ariosa. Salita da fare in due giorni, salendo, il pomeriggio prima, una delle vie plaisir di Berni con rientro al rifugio per la cena. Non partire troppo presto al mattino perché la parete non prende il sole e nei primi tiri si può patire un po' il freddo. Straconsigliata.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.

ULTIMO AGGIORNAMENTO: 02/09/2008

- 2 -

ARRAMPICATA CUNEESE

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE